

NUOVE STRATEGIE DI ADATTAMENTO IN VENETO

IL PROGETTO LIFE “VENETO ADAPT” HA SVILUPPATO UNA METODOLOGIA OPERATIVA PER OTTIMIZZARE E RENDERE PIÙ EFFICACE LA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEI TERRITORI AI FENOMENI CLIMATICI ESTREMI. MOLTI I RISULTATI OTTENUTI, IN PARTICOLARE A SOSTEGNO DELLA PIANIFICAZIONE CLIMATICA DEI COMUNI, E LE COLLABORAZIONI ATTIVATE.

Temperature in forte aumento e ondate di calore, rischi crescenti di alluvioni e inondazioni: sono tra i fenomeni sempre più estremi causati dai mutamenti del clima con cui facciamo i conti ormai frequentemente. Le politiche di adattamento delle città sono fondamentali per gestire il territorio e incidere sulla riduzione degli impatti negativi di tali fenomeni.

Proprio in questa direzione si è mosso Life Veneto Adapt, un progetto avviato nel 2017 che ha sviluppato una metodologia operativa per ottimizzare e rendere più efficace la capacità di risposta dei territori ai fenomeni estremi. Utilizzando un approccio multilivello, il progetto ha infatti permesso alle pubbliche amministrazioni coinvolte di programmare e mettere in campo azioni tese a rendere più resilienti le aree urbane e favorire la realizzazione di interventi che mitighino, a diversa scala, gli effetti negativi dei cambiamenti climatici. Il progetto è focalizzato sull'area del Veneto centrale e raggruppa alcuni enti locali: i Comuni di Padova (capofila), Vicenza e Treviso, la Città metropolitana di Venezia, l'Unione dei Comuni del Medio Brenta e alcuni partner tecnici coinvolti nella fase di implementazione e disseminazione: Iuav, Sogesca Srl e Coordinamento delle Agende 21 locali



Veneto ADAPT



Con il contributo dello strumento finanziario LIFE dell'Unione Europea
With the contribution of the LIFE financial instrument of the European Community

italiane. Il Progetto, realizzato con il contributo del programma Life, ha sviluppato una metodologia e strumenti operativi replicabili per favorire l'adattamento delle città del Veneto centrale ai cambiamenti climatici. I risultati principali:

- il progetto ha sviluppato una strategia di adattamento, comune a tutti i partner, all'interno della quale sono stati definiti i Piani d'azione per l'energia sostenibile e il clima (Paesc). La strategia è stata integrata da un modello operativo di governance multilivello e da processi partecipativi finalizzati al coinvolgimento dei principali attori del territorio
- la strategia è stata costruita a partire da una base comune di conoscenze e un inventario delle vulnerabilità e dei rischi legati ai cambiamenti climatici, con un focus particolare sui rischi idrogeologici e le ondate di calore
- un ampio spettro di misure di adattamento è stato definito dalle città

partner, giungendo alla definizione e approvazione dei Paesc. Sette azioni qualificanti sono state individuate, quali standard minimi per garantire un effettivo adattamento dei territori del Veneto centrale ai cambiamenti climatici

- il progetto ha realizzato un sistema di monitoraggio delle misure del Paesc, che include indicatori di risultato e d'impatto in grado di valutare l'efficacia dei Piani, sia in termini ambientali sia socioeconomici
- per dimostrare la fattibilità e l'efficacia delle misure di Piano le città partner hanno progettato e realizzato alcune azioni pilota, focalizzate sulla riduzione degli impatti legati a piogge intense e ondate di calore
- attraverso azioni di networking con altre città italiane ed europee e la pubblicazione di linee guida per l'adattamento delle città ai cambiamenti climatici, il progetto ha promosso e facilitato l'utilizzo della metodologia Veneto Adapt da parte di altri enti locali.





Le linee guida sono state pensate per consentire una più agevole scrittura dei Paesc. Supportano gli enti locali attraverso una procedura in più fasi: dalla redazione dell'analisi delle vulnerabilità e dei rischi, al coinvolgimento dei principali *stakeholder* del territorio, all'identificazione delle misure di adattamento e dei loro indicatori di monitoraggio.

Per garantire la replicabilità del progetto è stato pensato un corso di formazione online a disposizione di tutte le città *follower* e pensato principalmente per i tecnici comunali che si occupano della redazione dei Paesc e con lo scopo di descrivere l'approccio e la metodologia del progetto.

Il progetto ha anche prodotto localmente:

- a Padova un'indagine socio-economica dell'impatto del Paesc per misurare nel tempo il risultato del piano sulla città e inoltre le Linee guida per il drenaggio urbano quale strumento per condividere metodologie resilienti di progettazione del territorio
- nell'Unione dei Comuni del Medio Brenta sono stati prodotti i Piani di protezione civile di Curtarolo, Cadoneghe e Vigodarzere, che hanno visto un ampio coinvolgimento dei cittadini anche attraverso una campagna informativa basata sulla realizzazione di un sito web interattivo e sulla georeferenziazione dei principali contenuti
- a Vicenza sono state prodotte le linee guida per la realizzazione di interventi idraulici naturalistici in corsi d'acqua minori con lo scopo di identificare una nuova metodologia operativa per la messa in sicurezza del territorio
- la Città metropolitana di Venezia ha predisposto l'Atlante delle infrastrutture verdi e blu, strumento in grado di

raccordare, rileggere e capitalizzare in chiave di adattamento ai cambiamenti climatici quanto già previsto dal progetto Rete ecologica provinciale. Inoltre 33 Comuni hanno sottoscritto l'impegno con il Patto dei sindaci e di questi 22 hanno redatto un Paesc d'area con obiettivi individuali ma sfide congiunte.

Scenari futuri

Il progetto Veneto Adapt ha aperto diverse strade di collaborazione, sia a livello locale sia internazionale, attraverso la diffusione del metodo elaborato nel progetto e creando attenzione sul tema della gestione degli impatti dei cambiamenti climatici in ambito urbano. Gli esiti di progetto sosterranno l'evoluzione della pianificazione dell'adattamento capitalizzando i risultati ottenuti.

Il progetto sta producendo inoltre lo sviluppo di interazioni, in particolare:

- 1) la replicazione del metodo Veneto Adapt in Regione Veneto. Il metodo Veneto Adapt, sperimentato in una serie di città e territori del Veneto centrale, potrebbe essere adottato dalla Regione per la pianificazione di mitigazione e adattamento, come strumento preferenziale per lo sviluppo delle politiche e delle buone pratiche di risposta agli effetti dei cambiamenti climatici. Si sta attivando una convenzione tra Arpa Veneto, Regione Veneto e Iuav di Venezia per produrre per tutto il territorio regionale la raccolta dati aggiornata per favorire la pianificazione dell'adattamento in tutte le città
- 2) il manuale italiano per l'adattamento, uno strumento a disposizione di tutte

le città che intendono pianificare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, a partire dalle città che già nell'ambito di progetto hanno sottoscritto una lettera di impegni. Inoltre il gruppo di ricerca Iuav sta predisponendo una pubblicazione: il manuale italiano per l'adattamento che riprende il percorso del progetto Veneto Adapt. Il volume, coniugando divulgazione scientifica e ordinamento tecnico, è pensato per guidare una qualsiasi amministrazione o consulente alla stesura di un piano di adattamento coerente con le logiche del Paesc

- 3) il progetto Adriaclim, progetto di cooperazione Italia-Croazia che ha attivato un gruppo di lavoro che vede coinvolti i soggetti con esperienza a livello regionale, con l'obiettivo di mettere in rete le esperienze e utilizzare gli strumenti esistenti.
- 4) un piano di adattamento nella regione di Castilla-La Mancha (Spagna). La collaborazione con la Regione di Madrid e con il gruppo di ricerca Upm-Locus ha portato il progetto Veneto Adapt all'attenzione di diverse amministrazioni pubbliche della Spagna centrale.
- 5) un programma per l'adattamento degli artigiani vicentini. L'associazione di categoria Confartigianato di Vicenza, a seguito di una serie di collaborazioni divulgative con i partner di progetto, ha avviato un programma di formazione per la guida all'adattamento degli artigiani della provincia e per l'individuazione di soluzioni *ad hoc* per la riduzione dei rischi climatici nelle aziende.

Per approfondimenti: www.venetoadapt.it

Daniela Luise, Giovanni Vicentini

Settore Ambiente e territorio,
Comune di Padova